

POST CON 'DUCE' RIMOSSO, ACCOUNT SOSPESO: CONDANNA PER FACEBOOK

31 Gennaio 2020



CHIETI - Il Tribunale civile di Chieti, con ordinanza del giudice Nicola Valletta, ha accolto il ricorso di un avvocato e ha condannato *Facebook* a pagare a quest'ultimo un risarcimento danni di 15.000 euro.

Invocando il mancato rispetto degli standard della community, *Facebook* aveva rimosso dal profilo dell'avvocato una foto di Mussolini in occasione del suo compleanno e una foto della bandiera della Repubblica Sociale Italiana.

All'uomo era stato anche sospeso l'utilizzo dell'account anche per altri episodi tra cui un post con un'immagine del 'Duce' e la scritta 'Viva Mussolini', uno per commenti su una pagina altrui su bullismo e intimidazione. Sospensioni durate in tutto 123 giorni e che hanno indotto l'avvocato ad addurre, nel giudizio, l'inadempimento contrattuale di *Facebook*.

Il ricorrente, Gianni Correggiari, era assistito dall'avvocato Antonio Pimpini del foro di Chieti. Come chiarito nell'ordinanza, la controversia è solo in ordine alla corretta prestazione e fruizione di un servizio reso in forza di titolo negoziale contrattuale.

"Tutte queste condotte - si legge nel provvedimento - non concretano la violazione di standard viceversa addotta dalla parte convenuta, ma esercizio del diritto costituzionale fondamentale di libertà di manifestazione del pensiero, avvenuto in modalità improntate a continenza e insuscettive di limitazione. Sul piano squisitamente giuridico (e in tale limitato ambito) Mussolini è stato Capo di governo dello Stato italiano e come tale riconosciuto nella comunità giuridica internazionale e, fatto storico, non è stato oggetto, come persona fisica, di alcuna sentenza di condanna per attività illecite, le sue condotte non sono state ritenute difformi dal diritto internazionale dell'epoca. La bandiera della Rsi è propria di un soggetto che non ha trovato ovviamente riconoscimento nel diritto internazionale pattizio, ma che tale si è manifestato nel diritto internazionale generale, come noto connotato dall'effettività della sovranità, nel caso specie, ahimè, esistente".